

**RELAZIONE TECNICA SULLA RICOGNIZIONE DELLO STATO DI
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SUL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO AL 24.9.2012 AI SENSI DELL'ART.193 D.LGS.267/2000**

L'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 prevede che, con periodicità stabilita dal Regolamento di Contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 Settembre di ogni anno, si provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato dei programmi e sul permanere degli equilibri generali di bilancio. Tale ricognizione è finalizzata al mantenimento del pareggio finanziario nonché degli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme di contabilità pubblica. Qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare è tenuto ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio. Nella presente relazione si è considerato l'andamento delle principali entrate, così come previste nel Bilancio di Previsione 2012, nonché degli impegni di spesa assunti e quelli ancora da assumere per spese obbligatorie e di funzionamento. Si segnala che la presente ricognizione è effettuata in ordine alle entrate proprie escludendo, in quanto non rilevanti in questa sede, le entrate provenienti dalla Regione e/o da altri soggetti, aventi destinazione vincolata e per le quali la relativa spesa viene impegnata soltanto subordinatamente all'entrata. Per analizzare gli equilibri del Bilancio è necessario tenere in considerazione, da una parte la crescente importanza che hanno assunto le entrate proprie tributarie in sostituzione dei trasferimenti statali, rappresentate principalmente da IMU e TARSU, e dall'altra l'aumento del grado di incertezza complessiva del Bilancio in quanto l'andamento delle imposte è soggetto a fluttuazioni non sempre direttamente controllabili da parte dell'Ente e, quindi, non completamente prevedibili per quanto riguarda le somme accertabili a fine anno e i flussi di cassa. Altro elemento di forte criticità è rappresentato dalla fiscalizzazione dei trasferimenti erariali che sono stati integralmente sostituiti dal Fondo sperimentale di riequilibrio la cui assegnazione è stata dapprima comunicata nel mese di maggio (assegnazione provvisoria) e modificata alla fine del mese di luglio (assegnazione

definitiva) dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012. La rilevazione delle assegnazioni definitive relative ai trasferimenti erariali risulta dal sito Internet del Ministero dell'Interno – Finanza locale – spettanze 2012. E' necessario tenere anche conto che, per la loro natura, anche le entrate extratributarie, ad esempio i servizi a domanda individuale, non seguono necessariamente un andamento stabile e costante nel corso dell'esercizio finanziario e sono legate alla situazione economica contingente. Infine, per procedere ad analizzare in modo dettagliato le singole voci di bilancio, sono state acquisite e conservate agli atti specifiche relazioni illustrative elaborate dai diversi Responsabili dei Settori dell'Ente sullo stato di attuazione dei Programmi. Tutto quanto sopra premesso e verificato l'andamento delle principali poste dell'entrata e della spesa, si rileva che:

- il complesso delle entrate tributarie presenta un andamento sostanzialmente adeguato ai dati previsti inizialmente in bilancio. Effettuate le dovute considerazioni, anche sulla base del pregresso, si può affermare che le entrate dell'IMU sono previste in misura inferiore rispetto alle previsioni iniziali. Ciò deriva dal fatto che le previsioni iniziali di bilancio risultano da stime ministeriali provvisorie che sono state successivamente riviste alla luce degli incassi effettivi delle rate in acconto. In particolare la stima iniziale elaborata a maggio dal Ministero ammontava ad € 1.231.936,00 mentre la stima aggiornata a luglio è pari ad € 1.663.373,00 con un incremento di € 431.437,00. Secondo le indicazioni ministeriali la maggior stima di incassi è stata elaborata sulla base dei versamenti dell'acconto 2012 ed è stata proiettata a fine anno aggiungendo però anche le seguenti voci:
 - versamenti relativi ai fabbricati rurali da accatastare entro novembre;
 - versamenti per immobili non dichiarati in catasto "c.d. immobili fantasma";
 - versamenti dei contribuenti storicamente ritardatari;
 - effetti dell'IMU dovuta sugli immobili di proprietà dei Comuni relativamente al maggior gettito derivante dal venir meno della riserva statale.

Sulla base delle rate incassate in acconto, che ammontano ad € 722.635,00, è possibile stimare un gettito annuo ad aliquote di legge pari ad € 1.445.270,00. Dalla stima del gettito annuo IMU effettuata dal Ministero pari, ad € 1.663.373,00, emerge un maggior gettito rispetto alla stima di maggio pari ad € 218.103,00 cui corrisponde un taglio di risorse a valere sul Fondo sperimentale di riequilibrio. Tale maggior gettito non è però supportato da alcun elemento di dettaglio per cui si rende necessario prevedere per intero in entrata (accertamento convenzionale) il maggior gettito comunicato dal Ministero destinando però una parte del maggior gettito stimato

(65%) ad incrementare lo stanziamento del Fondo svalutazione crediti il cui stanziamento definitivo giunge così ad € 240.437,00. Sulla base degli incassi evidenziati fino al mese di giugno relativamente all'IMU sugli altri fabbricati, la cui aliquota è stata incrementata di 0,3 punti percentuali rispetto a quella di legge, è possibile stimare un maggior gettito di € 167.000,00. Per quanto concerne le entrate della TARSU, considerato anche i ruoli ordinari suppletivi già emessi ed accertati (nuove iscrizioni a ruolo derivanti dall'attività di recupero), si prevede una maggiore entrata rispetto alle previsioni iniziali di € 133.000,00. Per quanto concerne il recupero tributario su TARSU, anche grazie all'attività di recupero portata avanti dagli uffici che si è incentrata sul controllo e successivo confronto delle superfici effettive con quelle dichiarate dei fabbricati, le previsioni di bilancio sono in equilibrio. Sono in linea le previsioni relative al recupero ICI in considerazione degli accertamenti già effettuati e di quelli in attesa di esser definiti. Si conferma la previsione iniziale relativa all'**Addizionale comunale IRPEF** la cui aliquota è stata incrementata nell'anno 2012 allo 0,80%. Sostanzialmente da confermare è lo stanziamento previsto per l'**Imposta comunale di pubblicità e pubbliche affissioni** alla luce degli incassi effettuati e dall'incremento delle tariffe deliberato per l'anno 2012;

- per quanto riguarda il complesso dei trasferimenti erariali, desumibili dal sito web del Ministero dell'Interno, emerge una riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio di € 467.088,00 in seguito alla revisione da parte del Ministero della stima degli incassi IMU (con le incertezze già sopra descritte). Risultano in linea con le assegnazioni ministeriali gli stanziamenti degli altri contributi erariali. Sulla base di quanto previsto dall'art. 1 comma 26 del d.l. 95/2012 (spending review) si rende necessario ridurre lo stanziamento delle entrate da contributi destinati a finanziare le spese dell'ufficio del Giudice di Pace (ridotto lo stanziamento di circa il 37%);
- per quanto riguarda l'andamento delle entrate extratributarie dell'Amministrazione, relative al Titolo III, si registra nel complesso un andamento complessivamente positivo salvo la diminuzione delle entrate da compartecipazione dei servizi a domanda individuale (mensa, trasporto) correlate al fatto che dal 16.4.2012 la Funzione Istruzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere e gli incassi delle compartecipazioni dell'A.S. 2012/2013 saranno effettuati direttamente dall'Unione. I proventi della vendita dei biglietti della Lirica in Piazza 2011 sono incrementati di € 4.980,20 rispetto alle previsioni iniziali a testimonianza del successo consolidato dell'iniziativa. Le sponsorizzazioni per attività culturali legate agli eventi estivi vedono, invece, un decremento rispetto alla previsione di € 8.467,00 legato anche alla difficile situazione economica. Per quanto concerne i proventi dei Servizi Socio – educativi (Orso Bruno, Ciuchino Mandarinino e Bruco Verde) e Colonia estiva le entrate incassate sono in linea con le previsioni. In

linea le previsioni di introito della COSAP temporanea e permanente. Per ciò che riguarda i proventi delle sanzioni per violazione del Codice della Strada si prevede una diminuzione di € 18.000,00 rispetto alle previsioni iniziali atteso che, dal 16.4.2.012 la Funzione Polizia locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere che incassa direttamente i proventi della sanzioni al Codice della Strada riversando ai singoli Comuni una quota pari al 50% degli incassi (parte libera senza vincolo di destinazione). In linea con le previsioni iniziali anche gli accertamenti dei canoni di locazione di terreni e fabbricati salvi gli effetti ad oggi non quantificabili del d.l. 95/2012 (spending review) sulla riduzione dei canoni di locazione degli immobili destinati ad ospitare i Carabinieri e la Polizia stradale. Si evidenziano maggiori entrate già incassate derivanti da indennizzi assicurativi per € 20.500,00 che in parte vengono destinati a spese di investimento. In linea con le previsioni le altre entrate extratributarie.

- in merito alle entrate derivanti dal rilascio di permessi di costruire (Oneri di urbanizzazione), in base alle indicazioni dell'Ufficio urbanistica, non si segnalano scostamenti rispetto alle previsioni iniziali in considerazione degli incassi già effettuati e dei permessi già rilasciati nonché delle pratiche in corso che si prevede di rilasciare. Ad oggi, risulta incassato circa il 49% di quanto previsto. In ogni caso in fase di assestamento di bilancio si provvederà ad apportare le variazioni necessarie agli stanziamenti iniziali anche in considerazione del fatto che l'Ente non ha destinato oneri di urbanizzazione al finanziamento delle spese correnti.

L'andamento degli impegni di spesa e dei relativi fabbisogni è rilevabile dalla Tabella relativa allo stato di attuazione dei programmi allegata alla delibera consiliare ed è descritto in maniera dettagliata nella proposta di delibera di Variazione di Bilancio n. 2 cui si rinvia.

Per quanto riguarda i residui si rileva che:

- in sede di approvazione del Rendiconto 2011 tutti i Settori hanno revisionato i residui di rispettiva competenza;
- non vi sono, a conoscenza del sottoscritto, segnalazioni che facciano ipotizzare uno squilibrio nella gestione dei Residui Passivi e Attivi.

In ogni caso come previsto dalla vigente normativa è stato iscritto in bilancio un Fondo svalutazione crediti per € 100.000,00 che, dopo la variazione di bilancio n. 2, ammonterà ad € 240.437,00 ed è destinato a presidiare l'eventuale inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Non risultano al momento, né sono stati segnalati da parte dei responsabili dei Servizi, debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. 267/2000 da riconoscere o da finanziare.

Per ciò che concerne il Patto di Stabilità interno anno 2012 si rammenta che in fase di approvazione del Bilancio di Previsione 2012 l'Ente ha dimostrato il rispetto degli obiettivi per l'anno 2012 nonché per il 2013 e il 2014. Ad oggi, sulla base dei dati comunicati dai vari Uffici dell'Ente, si segnala che il saldo obiettivo assegnato al Comune di Massa Marittima per il 2012 potrà essere perseguito soltanto qualora si proceda all'incasso di residui attivi per oltre 1 milione di euro nonché si proceda alla vendita di beni patrimoniali dell'Ente ed all'incasso entro il 2012 di almeno € 500.000,00. In alternativa dovranno essere rimodulate le scadenze di pagamento dei diversi S.A.L. delle opere pubbliche, soluzione comunque estremamente difficoltosa e non facilmente praticabile in quanto le scadenze dei pagamenti sono regolate dai contratti sottoscritti e non sono oggetto di trattativa tra le parti. Alla luce della difficoltà di rispetto del Patto di Stabilità sopra descritta l'Ente ha proceduto a richiedere alla Regione Toscana la cessione di spazio finanziario ai sensi dell'art. 16 del d.l. 6.7.2012 n. 95 convertito dalla legge 7.8.2012 n. 135 nell'ambito del c.d. "Patto di stabilità verticale regionale". A fronte di una richiesta di peggioramento di € 3.190.467,99 la Regione ha ceduto spazio finanziario per € 176.281,21 rideterminando l'obiettivo del Comune. L'Ente ha anche proceduto a richiedere spazio finanziario pari ad € 1.282.883,00 mediante il meccanismo del patto di stabilità interno orizzontale nazionale e ad oggi siamo in attesa di risposta essendo stata prorogata l'originaria scadenza del 30.6.2012. Appare chiaro che il meccanismo del Patto di stabilità basato sul meccanismo della *competenza mista* (vale a dire utilizza il concetto di competenza per entrate e spese correnti e il concetto di cassa per entrate e spese di investimento) pone grande importanza sulla variabile incassi e pagamenti ai fini del rispetto del Patto di stabilità. Ma, mentre i pagamenti dei vari S.A.L. sono controllabili e prevedibili da parte dell'Ente, la variabile incassi non è altrettanto governabile e dipende dalla velocità con cui i soggetti terzi (Ministeri, Regione, Provincia) erogano i contributi concessi. Quindi il rispetto del Patto di stabilità è riconducibile molto spesso all'incasso o meno di contributi concessi senza che però l'Ente possa fare alcunché se non rallentare o sospendere i pagamenti alle imprese creditrici (con il rischio di dover pagare interessi di mora e sanzioni per il ritardato pagamento).

Per ciò che concerne la questione Lodo arbitrale Pizzarotti è necessario ricordare che l'Ente ha riconosciuto un debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 11.12.2009. Tale debito, che ammonta a complessivi € 1.159.463,68, veniva finanziato con alienazioni patrimoniali. E' stato conseguentemente sottoscritto con l'Impresa Pizzarotti un accordo transattivo con il quale l'Ente si obbliga al pagamento della somma complessiva sopraindicata alle seguenti scadenze:

- € 500.000,00 entro il 30.6.2010
- € 200.000,00 entro il 30.9.2010
- € 459.463,68 entro il 31.01.2011.

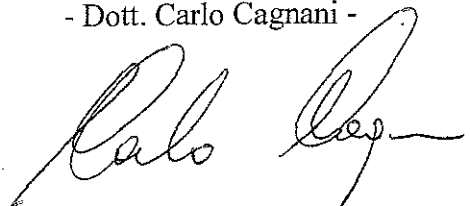
In data 31.5.2010 l'Ente ha richiesto al Ministero della Giustizia (proprietario della struttura carceraria) il rimborso integrale della somma di € 1.159.463,68 oltre ad € 12.000,00 di spese legali. Le rate relative all'anno 2010 sono state integralmente pagate e la rata con scadenza 2011 è stata prorogata all'anno 2012 con comunicazione dell'Impresa Pizzarotti del 29.11.2011. Ad oggi l'Ente ha provveduto al pagamento di complessivi € 67.888,35 in acconto e il debito residuo ammonta ad € 333.658,96 finanziato con i proventi degli oneri di urbanizzazione e con le alienazioni patrimoniali. Obiettivo prioritario da perseguire per l'anno 2012, al fine di garantire l'equilibrio del bilancio ed il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, è sia l'incasso dei permessi a costruire che l'alienazione del patrimonio disponibile che consentirebbe sia di finanziare completamente il debito residuo nei confronti dell'Impresa Pizzarotti che di assicurare gli obiettivi del patto di stabilità interno nonché di dare attuazione al Piano triennale delle Opere pubbliche 2012/2014.

Tenuto conto delle minori e maggiori entrate, nonché delle maggiori e minori spese al momento rilevabili e/o prevedibili come in precedenza riepilogato si rileva la permanenza degli equilibri di bilancio per il 2012 nella gestione corrente. Per ciò che concerne il mantenimento degli equilibri di bilancio nella gestione in c/capitale si evidenzia come il permanere degli stessi (finanziamento di parte della rata residua del debito fuori bilancio nei confronti dell'Impresa Pizzarotti e realizzabilità degli investimenti inseriti nel Piano triennale LL.PP. 2012/2014) è essenzialmente legato alla vendita dei beni patrimoniali dell'Ente ed all'incasso dei permessi a costruire.

Massa Marittima 24.9.2012

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

- Dott. Carlo Cagnani -

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Cagnani', written in a cursive style.